



# COMUNE DI PISOGNE

(Provincia di Brescia)

## IL REVISORE

**PARERE N° 15 DEL 14/06/2019**

**OGGETTO : Parere sulla proposta di delibera di giunta comunale “RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL’ART. 194, COMMA 1 DEL D. LGS. 267/2000”.**

Oggi 14 giugno 2019, il Revisore prende in esame la proposta di delibera di Consiglio Comunale “Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell’art. 194, comma 1 del d. lgs. 267/2000” che verrà presentata e discussa nella seduta del Consiglio Comunale del 20 giugno 2019.

Il Revisore,

- analizzata la bozza di delibera redatta dal responsabile dell’Area Tecnica – Ing.Venturini Angelo;
- visto l’art. 239 del D.lgs. n. 267/00;
- visto l’art.194 del D.lgs. n. 267/00 ed in particolare la lett. e) “acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell’art. 191 del D.Lgs. 267/2000, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l’ente, nell’ambito dell’espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- vista la relazione di accompagnamento del responsabile dell’area tecnica per il riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti dell’ing. Catalini Dario per per la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica “Riqualficazione porzione di area con formazione di nuovo parcheggio pubblico tra via Roma e via Piangrande” per l’importo di € 1.256,11 (compresa IVA 22% e contributi previdenziali) nella quale
  - *si ritiene necessario procedere con il riconoscimento del debito fuori bilancio per complessivi € 1.256,11 a favore dell’ing. Catalini Dario in quanto non si riscontra alcun impegno e conseguente liquidazione o presenza di residui per la prestazione dallo stesso erogata di redazione del progetto di fattibilità tecnico economica “Riqualficazione porzione di area con formazione di nuovo parcheggio pubblico tra via Roma e via Piangrande”.*
  - *Il Comune di Pisogne ha beneficiato dell’apporto professionale dell’Ing. Catalini utilizzando il progetto per l’avvio dell’iter di esecuzione dell’opera pubblica.*
  - *In virtù di siffatta circostanza, il servizio di ingegneria effettuato, anche in assenza della copertura finanziaria per effettuare la liquidazione si rende necessaria in quanto il mancato riconoscimento delle pretese avanzate dalla stante quanto sopra osservato, esporrebbe infatti il Comune ad un’azione giudiziale di arricchimento senza causa, di cui, come detto, sussistono tutti i presupposti....*
  - *...ovvero il debito fuori Bilancio è conseguente a spese effettuate per le funzioni di competenza dell’Ente, fatto che ne individua l’utilità, ed è derivato all’Ente un arricchimento in quanto il progetto acquisito a seguito dell’attività professionale prestata dall’ing. Catalini è stato utilizzato per le finalità dell’ente e continua ad esserlo (il Comune ha ottenuto il finanziamento dell’opera e la stessa è in corso di realizzazione).*

- *Ne consegue che le stesse hanno comportato un arricchimento per l'Ente e rientrano tra le funzioni di competenza dell'Ente.)”.*

esprime

PARERE FAVOREVOLE alla adozione della deliberazione di consiglio comunale  
“RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL’ART. 194, COMMA 1  
DEL D. LGS. 267/2000”

Letto, confermato e sottoscritto

IL REVISORE UNICO  
(Dott. Rag. Giovanni Bignotti)